

CREDITO E FINANZA

Comunicazione FIN/20322 del 18/11/2022

a cura di Gianluca Gabellini

Bando Regione Emilia Romagna "Sostegno allo sviluppo di startup innovative" – POR-FESR 2021-2027, Asse 1, Azione 1.1.5 (Contributi per micro e piccole imprese)

Domande dal 17 gennaio 2023 al 17 febbraio 2023

Informiamo che la **Regione Emilia-Romagna** ha pubblicato il **bando** approvato con delibera di Giunta regionale n. 1915 del 7 novembre 2022, con il quale si propone l'obiettivo di **supportare gli investimenti connessi a risultati della ricerca o nuovi prodotti innovativi e il consolidamento di start up innovative ed in particolare intende favorire lo sviluppo di iniziative lungo tutta la catena del valore, dalla "idea generation", alla "accelerazione" fino allo "scale-up".**

Dotazione finanziaria

5 milioni, di cui una quota pari a **1,5 M**€ è riservata al finanziamento di progetti presentati da imprese operanti nei settori delle **industrie culturali e creative e Innovazione nei servizi.**

Beneficiari

Imprese che possiedono le dimensioni di **micro o piccola impresa**, secondo la definizione contenuta nella <u>Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE</u> ed il <u>Decreto Ministeriale di recepimento del 18 aprile 2005</u>. Sono **escluse le imprese agricole**. Le imprese partecipanti devono risultare **registrate nella Sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle start up innovative** e dovranno dichiarare la modalità con cui intendono garantire copertura finanziaria al progetto.

Dimensione minima dei progetti

€ 100.000,00, ridotta a € 50.000,00 per le Industrie culturali e creative e Innovazione nei servizi.

Agevolazione

Contributo concesso a **fondo perduto**, nella forma del conto capitale, **fino al 40%** della spesa ritenuta ammissibile e per **un importo non superiore a euro 150.000,00**.

Sono previsti incrementi al contributo:

- 10% per progetti che prevedano l'assunzione di almeno una persona con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno e stabilmente collocata nell'unità locale nella quale si realizza il progetto.
- 5% per progetti presentati da imprese con rilevanza della presenza femminile e/o giovanile od operanti con unità locali in aree montane, aree interne e aree presenti nella carta nazionale degli aiuti di stato.

Interventi ammissibili

Progetti finalizzati alla realizzazione di piani imprenditoriali di investimento per lo sviluppo e la commercializzazione di nuovi prodotti, servizi e modelli di business che:

- siano realizzati in una unità locale in Emilia-Romagna;
- individuino come prevalente uno degli <u>Ambiti Tematici prioritari della S3 2021-</u> 2027;
- siano basati su una soluzione innovativa da proporre al mercato (livello base dei Technology readiness levels TRL 4), già individuata al momento della presentazione della domanda di agevolazione, con un chiaro impatto in termini di sostenibilità ed in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030;
- dovranno prevedere uno o più tra i seguenti interventi:
 - sviluppo produttivo di risultati di ricerca o di soluzioni tecnologiche derivanti da una o più tecnologie abilitanti;
 - o messa a punto del modello di business;
 - o adattamento di prodotti/servizi alle esigenze di potenziali clienti;
 - ingegnerizzazione di prototipi e piani di sviluppo industriale (scale-up);
 - apertura e/o sviluppo di mercati esteri;
- prevedano l'impegno diretto dei soci dell'impresa proponente e/o di un team con capacità adeguate.

È prevista la possibilità di accompagnare i progetti con una relazione di supporto effettuata da un "soggetto accompagnatore" (incubatori certificati di startup innovative; incubatori e acceleratori, organizzazioni che accelerano e rendono sistematico il processo di creazione di nuove imprese innovative) con cui la startup sia entrata in relazione negli ultimi 2 anni. La relazione di accompagnamento dovrà descrivere dettagliatamente il piano di lavoro che la start up costruirà in stretta relazione con il soggetto accompagnatore. Tale relazione sarà oggetto di valutazione da parte del nucleo di valutazione.

Spese ammissibili

- A. Acquisto o locazione /leasing di impianti e macchinari, acquisto e licenze di utilizzo di titoli di brevetti e di software;
- B. affitto/noleggio laboratori ed attrezzature scientifiche;
- C. consulenze per progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo e certificazione di soluzioni innovative, temporary management, supporto alla redazione del business plan, supporto ad analisi strategiche di mercato, supporto allo sviluppo di un piano industriale, supporto allo sviluppo di un piano di internazionalizzazione, collaborazioni a vario titolo, consulenze specialistiche;
- D. **spese promozionali, per un importo massimo di € 15.000** esclusi i rimborsi per spese di vitto, viaggio e alloggio, i costi per gadget e oggettistica uso gadget, l'ingaggio di hostess, promoter o standisti;
- E. costi per personale dipendente. Sono ricompresi i soci purché rendicontati con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato (massimo 10% del totale delle voci di costo A, B, C, D);
- F. spese generali, calcolate nella misura forfettaria del 5% del totale delle voci di spesa A, B, C, D, E.

Le spese, per essere ammissibili, dovranno essere riferite al **periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda e il 31/12/2023** (salvo eventuale proroga autorizzata).

Entro il 31/12/2023 (salvo eventuale proroga autorizzata), gli **interventi del progetto dovranno essere interamente realizzati**, ovvero le consulenze dovranno risultare effettivamente prestate e gli impianti ed i macchinari effettivamente installati e funzionanti. L'emissione e il pagamento delle fatture dovrà essere compreso tra la presentazione della domanda e la presentazione della rendicontazione.

Valutazione

1. **Ammissibilità formale** (rispetto procedura, correttezza iter amministrativo di presentazione della domanda, completezza della domanda, eleggibilità del proponente, ecc.);

2. Ammissibilità sostanziale:

- Valutazione ammissibilità sostanziale: coerenza con strategie regionali, coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura, iscrizione come "Startup innovativa" al registro delle imprese, rispetto DNSH, ecc.;
- valutazione tecnico-scientifica:
 - a) qualità tecnico-scientifica del progetto di impresa in termini di individuazione dei prodotti / servizi: max 60 punti, soglia minima 36 punti;
 - b) qualità economico-finanziaria del progetto, progetto, in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell'impresa, anche in termini di miglior rapporto fra l'importo del sostegno e gli obiettivi attesi: max 40 punti, soglia minima 24 punti;
 - Sostenibilità finanziaria intesa come disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti: SI' / NO
 - d) Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta del cambiamento climatico: max 10 punti, soglia minima 6 punti.

Saranno ammessi in graduatoria i progetti che avranno ottenuto il punteggio minimo nei criteri di valutazione A (minimo 36) e B (minimo 24) ed un punteggio totale minimo 66.

Premialità

- Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale e della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile: 1 punto;
- conseguimento del "Rating di legalità": precedenza in graduatoria a parità di punteggio.

Obblighi connessi alla verifica del rispetto del principio DNSH

Gli obiettivi ambientali potenzialmente più interferenti con le operazioni finanziabili individuati sono:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- economia circolare compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti e prevenzione;
- controllo dell'inquinamento nell'aria, nell'acqua e nel suolo.

Si ritengono assolti ex-ante i tre requisiti DNSH suddetti per:

- acquisto o locazione/leasing di impianti e macchinari, qualora siano in possesso di certificazione ambientale ISO 14000, siano accompagnati da certificazioni relative alla loro efficienza energetica o siano alimentati per l'80% da fonti rinnovabili, congiuntamente a criteri di sostenibilità applicati alla gestione dei rifiuti, nonché ad adesione a best practice che garantiscano basse o nulle emissioni in acqua, aria e suolo e ridotto consumo idrico (o intero ciclo produttivo con ricircolo dell'acqua);
- acquisto e licenze di utilizzo di titoli di brevetti e di software;
- affitto/noleggio laboratori se in possesso di certificazione ambientale ISO 14001 o EMAS ed attrezzature scientifiche;
- acquisto e licenze di utilizzo di titoli di proprietà industriale o intellettuale e di software e canoni annuali per certificazioni;
- consulenze per progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo e certificazione di soluzioni innovative, temporary management, supporto alla redazione del business plan, supporto ad analisi strategiche di mercato, supporto allo sviluppo di un piano industriale, supporto allo sviluppo di un piano di internazionalizzazione, collaborazioni a vario titolo, consulenze specialistiche, spese promozionali;
- spese per il personale;
- spese generali.

Nel caso in cui non si tratti di operazioni immateriali e non ricorra una delle precedenti casistiche di esclusione ex-ante, sarà necessario dichiarare:

- variazione attesa dei consumi elettrici annui per effetto del progetto (specificare se da fonti fossili o da fonti rinnovabili);
- variazione attesa del consumo idrico dovuto per effetto del progetto;
- variazione attesa della produzione annua di rifiuti per effetto del progetto, specificandone tipologia, quantitativi e destinazione finale (riciclaggio/smaltimento) solo qualora si stimi un tasso di riciclaggio inferiore a 50%;
- variazione annua attesa delle singole emissioni in acqua/aria/suolo per effetto del progetto finanziato.

Presentazione delle domande

Le domande devono essere trasmesse tramite l'applicativo web **SFINGE2020**, dalle ore 13:00 del **17 gennaio 2023** alle ore 13:00 del **17 febbraio 2023**. Seguirà una **procedura valutativa a graduatoria** (i progetti saranno finanziati in ordine di punteggio fino ad esaurimento delle risorse).

Il testo completo del bando e tutta la documentazione sono disponibili al seguente link https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2022/bando-per-il-sostegno-allo-sviluppo-delle-start-up-innovative/presentazione-domanda/bando-e-modulistica/view

Per ulteriori informazioni le Aziende interessate possono rivolgersi al Servizio Credito e Finanza Dott. Gianluca Gabellini – Tel 0541352323 – E-mail: ggabellini@confindustriaromagna.it e Dott. Pier Lorenzo Cappelli – Tel 0543727721 - E-mail: pcappelli@confindustriaromagna.it

All/